

La Scala di Milano riapre con Riccardo Chailly e Lise Davidsen in concerto

Lunedì **10 maggio** alle ore 19 il **Teatro alla Scala** riapre le porte al pubblico con un concerto del Coro e dell'Orchestra del Teatro diretti dal Maestro **Riccardo Chailly**. L'ultimo concerto aperto al pubblico prima del secondo *lockdown* era stato il recital di Jonas Kaufmann il 22 ottobre (cui era seguito un concerto dell'Accademia a porte chiuse il 24). Da allora il Teatro non si è mai fermato, realizzando 35 serate – tra opera e balletto, concerti sinfonici, recital di canto e spettacoli per bambini – destinate alla televisione (fondamentale è stata ancora una volta la collaborazione con Rai) e allo *streaming*.

In questi mesi Riccardo Chailly è stato protagonista di una serie di eventi di forte impatto, che hanno segnato alcune tappe fondamentali della vita del teatro e della città: a settembre il *Requiem* di Verdi in memoria delle vittime in Duomo a Milano e poi a Bergamo e Brescia, il “Concerto per l'Italia” con la Filarmonica sul sagrato del Duomo, la riapertura del Teatro con la Nona di Beethoven dedicata al personale sanitario; quindi in ottobre il ritorno in concerto con la Filarmonica, la memorabile esecuzione di Aida in forma di concerto e il concerto di arie italiane con Anna Netrebko; il 7 dicembre la Serata “a riveder le stelle” con la regia di Davide Livermore, vista da più di 2.600.000 persone; nel mese di febbraio *Salome* di Richard Strauss con la regia di Damiano Michieletto, a marzo il dittico *Die sieben Todsünden/Mahagonny Songspiel* di Kurt Weill con la regia di Irina Brook e l'omaggio a Stravinskij con il *Sacre du printemps* eseguito dalla Filarmonica. Infine, in questi giorni il Direttore Musicale è stato impegnato con Anna Netrebko nell'incisione di una selezione di arie del repertorio tedesco per Deutsche

Grammophon, cui seguirà a breve una nuova incisione con la Filarmonica per Decca.

Il concerto del 10 maggio, con cui il Teatro celebra insieme alla riapertura al pubblico il **75° anniversario della ricostruzione del teatro**, è quindi tappa ulteriore di un dialogo con l'Orchestra e con il pubblico che il Maestro non ha mai interrotto, e che ritrova finalmente il calore della presenza in sala. Il concerto sarà **trasmesso da Rai Cultura l'11 maggio**, anniversario del concerto di riapertura della sala ricostruita diretto da Arturo Toscanini e dal Maestro del Coro Vittore Veneziani nel 1946: **alle 12 in streaming su RaiPlay, raicultura.it e teatroallascala.org; alle 16.45 in differita televisiva su Rai5; alle 20.30 in differita radiofonica su Radio3 e sul circuito Euroradio**. Un'ulteriore ripresa è prevista su **Rai5 il 27 maggio alle 21.15**. E proprio l'11 maggio alle ore 11, subito prima della trasmissione del concerto su RaiPlay, la Scala e la città di Milano ricordano il sindaco **Antonio Greppi**, che promosse la ricostruzione della sala del Piermarini e la fondazione del Piccolo Teatro tra le priorità della Milano che voleva rinascere. Ad Antonio Greppi sarà dedicata una targa nel foyer d'ingresso, che si aggiunge a quelle dedicate ad Arturo Toscanini, Antonio Ghiringhelli e Luigi Lorenzo Secchi.

Il programma del concerto del 10 maggio segnerà il ritorno del M° Chailly a Wagner, un autore molto eseguito dal Maestro in passato e recentemente ripreso nella Serata "...a riveder le stelle" lo scorso 7 dicembre, ma includerà anche pagine di Henry Purcell, Richard Strauss, Pëtr Il'ič Čajkovskij e naturalmente di Giuseppe Verdi: si ascolteranno brani da *Tannhäuser*, *Die Meistersinger von Nürnberg*, *Ariadne auf Naxos*, *La dama di picche*, *La forza del destino*, *Macbeth* e *Nabucco*. Come già voluto da Toscanini per il concerto del 1946, la musica non sarà preceduta da nessun discorso: le prime parole che il pubblico udrà saranno quelle dei cori "Patria oppressa" da *Macbeth* e "Va' pensiero" da *Nabucco* di Verdi.

Il concerto è l'occasione per un importante debutto scaligero: il soprano **Lise Davidsen**, probabilmente l'artista wagneriana in più brillante ascesa dei nostri anni, canterà il lamento di Didone da *Dido and Aeneas* di Purcell, l'aria di Liza dalla *Dama di picche* di Čajkovskij, "Es gibt ein Reich" da *Ariadne auf Naxos* di Richard Strauss, "Pace, mio Dio" da *La forza del destino* di Verdi e "Dich, teure Halle" da *Tannhäuser* di Wagner. La Davidsen ha appena pubblicato per Decca un album di arie di Beethoven, Wagner e Verdi con la London Symphony Orchestra diretta da Mark Elder, che le è valso entusiastiche recensioni e la copertina della prestigiosa rivista Gramophone (**qui la recensione** di *Connessi all'Opera*). Nei prossimi mesi sarà Elisabeth in *Tannhäuser* e Sieglinde in *Die Walküre* a Bayreuth.

Ulteriori informazioni: **Teatro alla Scala**